

INCONTRO DI INFORMATIVA GENERALE

Lunedì 7 luglio si è svolto l'incontro con i vertici aziendali richiesto dai Coordinatori FIM FIOM UILM e dal Coordinamento RSU Almaviva Reactive Kline. Erano presenti Marina Irace (Direttore Group People Management), Christian De Felice (Chief Financial Officer & Chief Strategy Officer), Andrea Rossetti (Responsabile Direzione pianificazione e Controllo di gestione) e Andrea Zennaro (Trade Unions, Almaviva Safety& Corporate HRBP).

Sono stati presentati i dati economici riferiti al perimetro complessivo delle tre aziende, compresi quelli relativi agli indicatori di Redditività e Produttività del Premio di Risultato parte Variabile 2024/2025.

La Presentazione Aziendale

I Dati Economici

Dati Economici (in Mln€)	2022	2023	2024	note
Ricavi Gruppo	1.070	1.156	1.266	60% Almaviva Reactive Kline
Ricavi IT Services	718	807	947	Di cui 105 da aziende USA e Brasile
Dati Economici (in Mln€) Almaviva Reactive Kline	2022	2023	2024	Differenza tra 2023 e 2024
Ricavi	701,5	759,5	757,4	-0,3%
Costo del Lavoro	244,3	278,1	305,7	9,9%
Costi del Personale/Totale Ricavi %	34,8%	36,6%	40,4%	
Risultato Operativo	79,9	85,4	96,9	13,5%
Risultato Operativo /Totale Ricavi %	11,4%	11,2%	12,8%	

L'Azienda, in riferimento alle aziende incluse nel perimetro, ha posto l'accento su:

- **Ricavi** - in lieve calo (-0,3%);
- **Costo del lavoro** – in crescita (+9,9%).
- **Risultato Operativo** – in crescita (+13,5%) analogamente al rapporto con i Ricavi

Le Acquisizioni

Iteris - Il 1° novembre 2024 Almaviva ha annunciato l'acquisizione del 100% di Iteris, Inc., società statunitense quotata al Nasdaq (ITI), attiva nelle soluzioni digitali per la gestione delle infrastrutture di mobilità intelligente sia per il settore pubblico che per quello privato.

Magna Sistemas Consultoria S.A. e della sua controllata al 100% Pyxisinfo Tecnologia Ltda. - Acquisito il 51% di Magna Sistemas nell'aprile 2024 per 64 milioni di euro ed è stata finanziata principalmente con fondi messi a disposizione da Almaviva. È una società brasiliana di servizi che fornisce soluzioni innovative basate su diverse tecnologie, con 26 anni di storia sul mercato.

TIVIT - Acquisito il 100% della società che opera nel settore dei data center in Brasile, Colombia, Argentina, Messico, Cile e Paraguay. L'azienda italiana Almaviva, che opera nella tecnologia dell'informazione e nei servizi di esternalizzazione (CRM Customer Experience) a livello globale.

Le due acquisizioni ampliano la presenza del gruppo Almaviva in America Latina

I Prestiti

La prima emissione di bond era stata a fine ottobre 2024 per un valore di 725 milioni di euro (cedola 5%, taglio minimo 100 mila euro) con scadenza nel 2026. La nuova recente emissione aggiuntiva (tap) ammonta a 350 milioni di euro sul proprio prestito obbligazionario esistente, con cedola 5% e scadenza fissata ad ottobre 2030.

Con quest'operazione il gruppo si garantisce una struttura di debito a tasso fisso fino al 2030, rimborsabile interamente a scadenza, una linea Rcf (Revolving credit facility) di 230 milioni di euro dai precedenti 160 milioni di euro.

Il totale del Prestito è arrivato a 1.075 Mln€ con un onere annuo di interessi di circa 54 Mln€.

Questo sforzo finanziario ha sostenuto le suddette acquisizioni e consentito l'espansione estera del gruppo. È un obiettivo di politica industriale che il gruppo intende continuare, ma che dimostrerà di essere vincente solo e quando si dimostreranno realizzate le possibili sinergie tra le varie realtà industriali.

Criticità

- L'agenzia di Rating S&P ha ridotto il rating di Almaviva S.p.A. da BB a BB- per il peggioramento degli indicatori di generazione di cassa
- Il mondo bancario continua ad essere attraversato da processi di concentrazione e di insourcing delle attività
- Incremento delle tempistiche dei maggiori clienti per lo svolgimento dei collaudi e dei conseguenti pagamenti/ incassi
- Aumento dell'insaturazione da 1,8% (2023) a 3,7% (2024)

Il "Pacchetto unico" Aziendale

In considerazione di quanto esposto l'Azienda ha illustrato la seguente proposta, da considerare complessivamente:

1. Proroga dell'attuale Accordo sul Premio di Risultato Variabile anche per il 2025 con eventuale erogazione nel 2026 con miglioramento della scala per l'indicatore di produttività;
2. Proroga dell'attuale accordo integrativo aziendale fino al 31 dicembre 2026;
3. Proroga dell'attuale accordo sul lavoro agile fino al 31 dicembre 2026;
4. Confermare il NON assorbimento degli aumenti del CCNL fino a dicembre 2025 e decidere il comportamento futuro in base alle condizioni di contorno.

Le Osservazione del Coordinamento.

Sul metodo

L'incontro è arrivato a due mesi di ritardo da una richiesta che il Coordinamento RSU aveva fatto proprio in ragione della delicatezza dei temi in agenda, ad iniziare dalla definizione del nuovo accordo sul Premio di Risultato Variabile. L'Azienda ha risposto prevedendo tre ore di incontro ben sapendo che, oltre alla informativa sullo stato economico del Gruppo e delle tre Aziende, avrebbe presentato il "Pacchetto regalo" sopra descritto con un tono pressoché perentorio ed affrettato.

Sull'Andamento economico/Strategie Industriali

Preoccupa l'aumento del montante del prestito che ha superato il miliardo di Euro con un onere annuo di interessi pari a circa 54 Mln€, soprattutto in un contesto di rallentamento del flusso di cassa che ha indotto anche S&P ad abbassare la classe di rating di Almaviva. Nonostante sia condivisibile il tentativo del gruppo di allargare le proprie dimensioni geografiche, va verificata la effettiva capacità di far fruttare questi investimenti in modo adeguato. Gli evidenti errori di previsione dimostrati nella definizione della strategia per aggredire il mercato Finance, ancora non completamente superati, restano come precedente significativo.

Altro elemento a cui non sembra sia data sufficiente attenzione riguarda il perdurare di inefficienze e la creazione di costi indiretti per gli effetti della nuova organizzazione. Non si risolve il problema di compatibilità tra tariffe di mercato e costi creando strutture che riducono l'efficienza verso le esigenze del mercato.

Positivo l'orientamento a dotarsi di piattaforme proprietarie (fu fatto presente da esperti del settore in una Assemblea pubblica che organizzammo nel lontano 2013). Resta però ancora tutto da dimostrare che i prodotti di punta (ad esempio MOOVA, GIOTTO e Velvet, l'AI di Almawave) riescano ad avere un concreto riconoscimento sul mercato. Al momento l'azienda non è in grado di valutare i ricavi provenienti da queste attività perché non si è ancora dotata dei sistemi di contabilità industriale.

Sul "Pacchetto unico"

Abbiamo preso atto della proposta, limitandoci a stigmatizzare decisamente tempi e modalità con cui l'Azienda l'ha presentata e auspicando un cambio di registro sul tema delle Relazioni Industriali. Abbiamo chiesto all'Azienda di aggiornarci in un'altra data (il pomeriggio del 16 luglio) per ragionare nel merito e valutare con calma una risposta in grado di garantire gli interessi delle lavoratrici e dei lavoratori di Almaviva Reactive e Kline che, non va dimenticato, continuano a consentire la crescita del Gruppo con impegno e professionalità.

Roma, 11 luglio 2025

Coordinamento Rsu Almaviva Reactive Kline